

# AD ANGELO MAI

## IL COMPONENTO

Canzone composta nel 1820 da Leopardi, allora ventiduenne

Omaggio al filologo Angelo Mai per il ritrovamento di antichi manoscritti

Esaltazione della cultura classica e riflessione sulla decadenza del presente

## IL SIGNIFICATO

Celebrazione della cultura classica come guida per il presente

Analisi lucida della decadenza dell'epoca moderna

Componimento che intreccia storia, memoria e filosofia

## LA METRICA

Dodici strofe di quindici versi

Alternanza di endecasillabi e settenari

Linguaggio elevato e solenne, ricco di immagini evocative

## TEMI PRINCIPALI

Esaltazione della scoperta filologica

Contrasto tra passato e presente

Invocazione ai grandi della letteratura

Riflessione sulla condizione umana

## IL LINGUAGGIO

Linguaggio solenne e classicheggiante

Immagini evocative: "nebbia di tedio", "secol morto"

Alternanza tra slancio epico e riflessione malinconica